

**Presidente.** Onorevole Montagna?

**Montagna.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Muratori?

**Muratori.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Del Giudice?

**Del Giudice.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Pavia?

**Pavia.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Campi?

**Campi.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Torrigiani?

**Torrighiani.** Ritiro il mio ordine del giorno, dichiarando che prendo atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, che egli non intende che si voti su altro all'infuori che sulla questione relativa al programma africano.

**Presidente.** Onorevole Del Balzo?

**Del Balzo.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Curioni?

**Curioni.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Garlanda?

**Garlanda.** Ritiro.

**Presidente.** Onorevole Tecchio?

**Tecchio.** Ritiro.

**Presidente.** Tutti gli altri ordini del giorno essendo stati ritirati, rimangono dunque soltanto le mozioni dell'onorevole Sacchi e Costa Andrea e l'ordine del giorno dell'onorevole Suardi Gianforte, accettato dal Governo, sul quale avrà luogo la votazione. Lo rileggo.

« Udite le dichiarazioni del Governo, la Camera ne prende atto e passa alla discussione dell'articolo unico del disegno di legge. »

Hanno chiesta la votazione nominale su quest'ordine del giorno gli onorevoli Ambrosoli, Santini, Sanvitale, Bocchialini, Baragiola, Tecchio, Pullè, Poggi, Arnaboldi, Radice, Lausetti, Pozzi, Prinetti, Sormani e Serristori.

Prima che si venga ai voti darò facoltà di parlare ad alcuni colleghi, che han mandato di dichiarare il loro voto.

Onorevole Lazzaro, ha facoltà di parlare.

**Lazzaro.** Poichè l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Suardi Gianforte in conformità delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio è limitato esclusivamente al programma del Governo nella questione africana, voterò in favore.

**Presidente.** Onorevole Chiappero, ha facoltà di parlare per dichiarare il suo voto.

**Chiappero.** Vi rinunzio.

**Presidente.** Onorevole Cibrario...

**Cibrario.** Nel dichiarare che voterò l'or-

dine del giorno accettato dal Governo, intendo espressamente affermare che circa la politica africana ho fiducia nella sua azione risolutamente ristrettiva e nello stesso tempo alta e degna della nazione.

**Presidente.** Onorevole Del Giudice...

**Del Giudice.** Prendendo atto delle dichiarazioni oggettive del Governo, voterò in favore all'ordine del giorno.

**Presidente.** Onorevole Chinaglia...

**Chinaglia.** Rinunzio.

**Presidente.** Onorevole Zavattari...

**Zavattari.** (*Rumori*). Faccio la dichiarazione di voto, anche per conto dell'amico Taroni. (*Rumori*).

Poichè il Governo ha dichiarato esplicitamente che vuol rimanere in Africa, ed i nostri voti sono contro le occupazioni africane, che secondo noi offendono il diritto delle genti, dichiariamo di votar contro il Governo. (*Rumori*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino.

**Sonnino Sidney.** L'onorevole presidente del Consiglio, che ringrazio personalmente dei cortesi sentimenti, che ha manifestato a mio riguardo, sentimenti che ricambio sinceramente, dichiarava che egli non voleva equivoci e che intendeva che i voti si facessero sulle cose, non sulle persone. Fin qui sarei completamente d'accordo con lui; ma, non volendo equivoci, prima di tutto non conviene svisare le opinioni altrui, attribuendo a me, come egli ha fatto, la qualità di espansionista e il proposito o la proposta che si vada ad Adua, come programma per l'Africa; e questo stesso posso ripetere all'onorevole Martini. Io dichiarai esplicitamente ieri l'altro, e ho ripetuto oggi, che la linea del confine era, a parer mio, questione da decidersi unicamente dai militari, secondo le esigenze della difesa; e nulla avrei oggi da osservare contro la determinazione del confine Mareb Belesa, una volta fatte le dichiarazioni che il Governo si è forse troppo affrettato a fare, se questa determinazione può facilitare la pace. Ma quando non si vogliono equivoci, onorevole Di Rudini, bisogna essere anche più precisi di quel che Lei non sia stato.

Quando mi si dice: non vogliamo fiducia, ma vorremmo che votaste la formula sacramentale, con cui in questa Camera si è sempre espresso il voto politico della fiducia, e cioè: « prendendo atto delle dichiarazioni del